

CONCORSO

COMUNE di NAPOLI

**176 ISTRUTTORI
AMMINISTRATIVI (AMM/C)**

**169 ISTRUTTORI DIRETTIVI
AMMINISTRATIVI (AMM/D)**

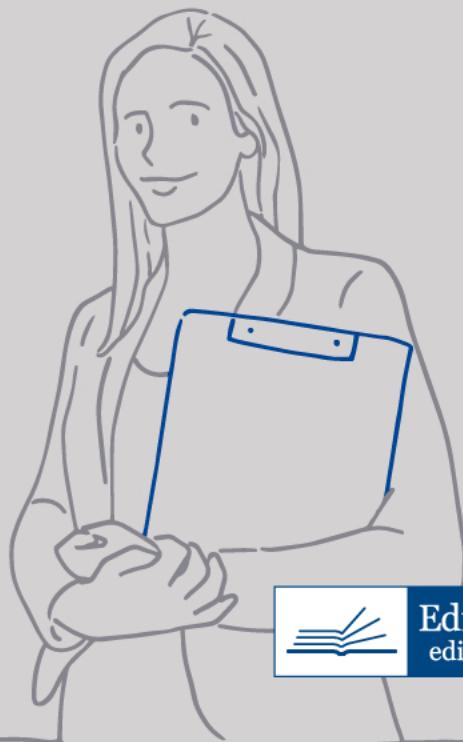
PROVA SCRITTA e ORALE

**Teoria e Test
per la preparazione**



IN OMAGGIO

**SOFTWARE
DI SIMULAZIONE**



**EdiSES
edizioni**

MANUALE
E QUESITI

CONCORSO

COMUNE di NAPOLI

176 ISTRUTTORI
AMMINISTRATIVI (AMM/C)

169 ISTRUTTORI DIRETTIVI
AMMINISTRATIVI (AMM/D)

PROVA SCRITTA e ORALE

Teoria e Test per la preparazione

Accedi ai servizi riservati

Il codice personale contenuto nel riquadro dà diritto a servizi riservati ai clienti. Registrandosi al sito, dalla propria area riservata si potrà accedere a:

MATERIALI DI INTERESSE
E CONTENUTI AGGIUNTIVI

CODICE PERSONALE



Grattare delicatamente la superficie per visualizzare il codice personale.
Le **istruzioni per la registrazione** sono riportate nella pagina seguente.
Il volume NON può essere venduto né restituito se il codice personale risulta visibile.
L'accesso ai servizi riservati ha la **durata di 18 mesi** dall'attivazione del codice e viene garantito esclusivamente sulle edizioni in corso.

Istruzioni per accedere ai contenuti e ai servizi riservati

SEGUI QUESTE SEMPLICI ISTRUZIONI

SE SEI REGISTRATO AL SITO

clicca su **Accedi al materiale didattico**



inserisci email e password



inserisci le ultime 4 cifre del codice ISBN, riportato in basso a destra sul retro di copertina



inserisci il tuo **codice personale** per essere reindirizzato automaticamente all'area riservata

SE NON SEI GIÀ REGISTRATO AL SITO

clicca su **Accedi al materiale didattico**



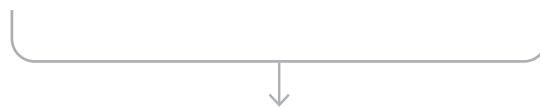
registra al sito **edises.it**



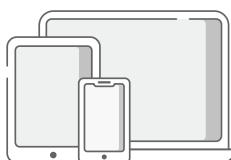
attendi l'email di conferma per perfezionare la registrazione



torna sul sito **edises.it** e segui la procedura già descritta per utenti registrati



CONTENUTI AGGIUNTIVI



Per problemi tecnici connessi all'utilizzo dei supporti multimediali e per informazioni sui nostri servizi puoi contattarci sulla piattaforma assistenza.edises.it

Concorso
COMUNE di NAPOLI
176 ISTRUTTORI AMMINISTRATIVI (AMM/C)
**169 ISTRUTTORI DIRETTIVI
AMMINISTRATIVI** (AMM/D)

PROVA SCRITTA E ORALE

TEORIA e TEST
per la **preparazione**



Concorso Comune di Napoli - 176 Istruttori amministrativi, 169 Istruttori direttivi amministrativi
I Edizione, 2022
Copyright © 2022 EdiSES Edizioni S.r.l. – Napoli

9 8 7 6 5 4 3 2 1 0
2026 2025 2024 2023 2022

Le cifre sulla destra indicano il numero e l'anno dell'ultima ristampa effettuata

A norma di legge è vietata la riproduzione, anche parziale, del presente volume o di parte di esso con qualsiasi mezzo.

L'Editore

Progetto grafico: ProMedia Studio di A. Leano

Cover Design and Front Cover Illustration: Digital Followers Srl

Fotocomposizione: EdiSES Edizioni S.r.l.

Stampato presso: PrintSprint – Napoli

Per conto della EdiSES Edizioni S.r.l. – Piazza Dante 89 – Napoli

ISBN 978 88 3622 737 2

www.edises.it

I curatori, l'editore e tutti coloro in qualche modo coinvolti nella preparazione o pubblicazione di quest'opera hanno posto il massimo impegno per garantire che le informazioni ivi contenute siano corrette, compatibilmente con le conoscenze disponibili al momento della stampa; essi, tuttavia, non possono essere ritenuti responsabili dei risultati dell'utilizzo di tali informazioni e restano a disposizione per integrare la citazione delle fonti, qualora incompleta o imprecisa.

Realizzare un libro è un'operazione complessa e nonostante la cura e l'attenzione poste dagli autori e da tutti gli addetti coinvolti nella lavorazione dei testi, l'esperienza ci insegna che è praticamente impossibile pubblicare un volume privo di imprecisioni. Saremo grati ai lettori che vorranno inviarci le loro segnalazioni e/o suggerimenti migliorativi sulla piattaforma *assistenza.edises.it*

Sommario

Libro I I principali servizi dei Comuni (di interesse statale)

Capitolo 1 L'ordinamento dello stato civile	3
Capitolo 2 L'ordinamento delle anagrafi e i servizi statistici.....	38
Capitolo 3 La leva militare	62
Capitolo 4 I servizi elettorali	69
Quesiti di verifica	84

Libro II I principali settori di attività degli enti locali

Capitolo 1 Il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni e agli enti locali.....	93
Capitolo 2 Sviluppo economico e attività produttive	96
Capitolo 3 Territorio, ambiente e infrastrutture	141
Capitolo 4 I servizi alla persona e alla comunità	181
Capitolo 5 La polizia amministrativa locale.....	193
Quesiti di verifica	200

Libro III Documentazione amministrativa: modalità di autocertificazioni da parte del cittadino, procedure e controlli

Capitolo 1 La documentazione amministrativa nel D.P.R. 445/2000.....	209
Capitolo 2 Le autocertificazioni da parte del cittadino.....	214
Capitolo 3 Controlli e sanzioni.....	220
Capitolo 4 Gli altri istituti di semplificazione.....	228
Quesiti di verifica	232



Libro IV

L'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali

Capitolo 1 Le entrate degli enti locali.....	241
Capitolo 2 L'ordinamento contabile.....	260
Quesiti di verifica	284

Libro V

La disciplina dei contratti nella Pubblica Amministrazione

Capitolo 1 I contratti della Pubblica Amministrazione	289
Capitolo 2 Il Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016)	295
Capitolo 3 Il partenariato pubblico-privato.....	331
Quesiti di verifica	335

Libro VI

Elementi di diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione

Capitolo 1 I principi del diritto penale.....	343
Capitolo 2 Nozione e struttura del reato.....	351
Capitolo 3 Gli elementi costitutivi del reato: l'elemento oggettivo	355
Capitolo 4 Antigiuridicità e cause di giustificazione.....	360
Capitolo 5 Colpevolezza e cause di esclusione.....	370
Capitolo 6 Circostanze del reato e tentativo.....	389
Capitolo 7 Il concorso di persone nel reato	400
Capitolo 8 Concorso di reati e concorso apparente di norme	407
Capitolo 9 La pena e le misure di sicurezza	412
Capitolo 10 La punibilità.....	424
Capitolo 11 I delitti in generale.....	436
Capitolo 12 I delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione in generale	452

Capitolo 13 I delitti dei privati contro la Pubblica Amministrazione	490
Capitolo 14 Le contravvenzioni concernenti l'attività della P.A.....	513
Quesiti di verifica	523

Libro VII Competenze digitali

Capitolo 1 Fondamenti teorici dell'ICT.....	533
Capitolo 2 Uso del sistema operativo	549
Capitolo 3 Elaborazione testi	565
Capitolo 4 Foglio elettronico.....	579
Capitolo 5 Internet.....	609
Capitolo 6 Intranet	627
Quesiti di verifica	637



Premessa

Il volume è indirizzato a quanti devono prepararsi alla **prova scritta e a quella orale** dei concorsi indetti dal Comune di Napoli, e nello specifico per i **176 Istruttori amministrativi (AMM/C)** e i **169 Istruttori direttivi amministrativi (AMM/D)**.

La prova scritta prevede la somministrazione di un questionario a risposta multipla formato da **40 domande** e con un **tempo a disposizione per fornire le risposte di 60 minuti**. Per i profili amministrativi gli argomenti oggetto di tale prova sono: *diritto costituzionale, diritto amministrativo, ordinamento istituzionale, finanziario e contabile degli enti locali, documentazione amministrativa* (modalità di autocertificazione da parte del cittadino, procedure e controlli), *contratti della Pubblica Amministrazione, principali servizi dei Comuni* (quelli propri e quelli svolti per conto dello Stato), *norme generali in materia di pubblico impiego, diritto penale e reati contro la P.A. e competenze digitali*.

L'opera riporta una **trattazione manualistica** di tutte le materie necessarie per affrontare la prova scritta e quella orale, con esclusione di quelle già oggetto della preselettiva, che si presume siano state già studiate (costituzionale, amministrativo ed enti locali).

Per ciascuna di tali materie il volume offre una **sintesi**, ragionata ed esaustiva, di tutto il programma e una nutrita serie di **quesiti di verifica** a risposta multipla.

Il testo è corredata di un **software online** strutturato secondo le indicazioni del bando per quanto riguarda il numero di domande, il tempo e il punteggio e che riporta tutte le materie della prova scritta (*anche quelle non esaminate in questo volume*).

Tra i contenuti web è presente una **sezione di Lingua inglese**, richiesta per la preparazione alla prova orale.

Ulteriori materiali didattici sono disponibili nell'area riservata a cui si accede mediante la registrazione al sito *edises.it* secondo la procedura indicata nelle prime pagine del volume.

Eventuali errata-corrigere saranno pubblicati sul sito *edises.it*, nella scheda "Aggiornamenti" della pagina dedicata al volume.

Altri aggiornamenti sulle procedure concorsuali saranno disponibili sui nostri profili social.

blog.edises.it
infoconcorsi.edises.it

Indice

Libro I I principali servizi dei Comuni (di interesse statale)

Capitolo 1 L'ordinamento dello stato civile

1.1	La definizione di stato civile e l'evoluzione legislativa.....	3
1.2	L'ufficio e l'ufficiale dello stato civile. La delega delle funzioni.....	4
1.3	Le funzioni dell'ufficiale dello stato civile.....	5
1.4	Gli atti dello stato civile.....	6
1.4.1	Competenza territoriale, modalità di redazione e trascrizione	6
1.4.2	Il contenuto degli atti.....	7
1.4.3	L'archivio unico informatico dei Comuni	8
1.4.4	Gli atti formati all'estero	9
1.5	I registri dello stato civile: le norme del codice civile.....	10
1.6	Le registrazioni relative alla cittadinanza.....	11
1.7	Le registrazioni relative agli atti di nascita e agli atti di riconoscimento dei figli nati fuori del matrimonio.....	13
1.7.1	Dichiarazioni, atti e provvedimenti soggetti a iscrizione e trascrizione	13
1.7.2	La dichiarazione di nascita.....	14
1.7.3	Formazione e contenuto dell'atto di nascita	15
1.7.4	Nome e cognome del neonato.....	16
1.7.5	Le annotazioni da eseguirsi negli atti di nascita	18
1.7.6	Il riconoscimento di figli nati fuori del matrimonio	19
1.7.7	Il ritrovamento di bambini abbandonati.....	22
1.8	Le registrazioni relative agli atti di matrimonio	22
1.8.1	Le pubblicazioni matrimoniali	22
1.8.2	Le opposizioni al matrimonio	23
1.8.3	La celebrazione del matrimonio	25
1.8.4	L'atto di matrimonio: contenuto e annotazioni.....	25
1.9	Le registrazioni relative alle unioni civili	26
1.9.1	L'introduzione dell'istituto nell'ordinamento giuridico italiano	26
1.9.2	La richiesta di costituzione dell'unione civile.....	27
1.9.3	La costituzione dell'unione civile	28
1.9.4	Le opposizioni all'unione civile	29
1.9.5	Le annotazioni da eseguirsi nell'atto di costituzione dell'unione civile	29
1.10	Le iscrizioni e le trascrizioni relative ai matrimoni e alle unioni civili.....	30
1.11	Registrazioni degli atti di morte.....	32
1.11.1	Dichiarazione di morte e adempimenti relativi all'atto di morte	32
1.11.2	Casi particolari	33
1.11.3	La destinazione delle salme	34



1.12	Rettificazione e correzione degli atti di stato civile.....	35
1.12.1	Le procedure di rettificazione	35
1.12.2	La procedura di correzione.....	36
1.12.3	Le modificazioni del nome e del cognome	36
1.13	Gli estratti degli atti dello stato civile e dei relativi certificati.....	37
Capitolo 2 L'ordinamento delle anagrafi e i servizi statistici		
2.1	La definizione di anagrafe della popolazione. Cenni storici ed evoluzione legislativa.....	38
2.2	L'Anagrafe della Popolazione Residente	39
2.2.1	L'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR).....	39
2.2.2	Le posizioni anagrafiche. Definizioni rilevanti agli effetti anagrafici.....	42
2.2.3	Lo schedario anagrafico	44
2.2.4	Lo schedario della popolazione temporanea	45
2.2.5	La vigilanza sulla tenuta delle anagrafi	45
2.3	L'ufficiale d'anagrafe.....	46
2.3.1	La titolarità e la delega delle funzioni	46
2.3.2	I compiti e le responsabilità	47
2.4	Le iscrizioni e le cancellazioni.....	48
2.4.1	L'iscrizione e la cancellazione di cittadini italiani.....	48
2.4.2	L'iscrizione e la cancellazione di cittadini stranieri	48
2.5	Le mutazioni anagrafiche.....	51
2.6	Le comunicazioni dello stato civile e le dichiarazioni anagrafiche	51
2.6.1	Il regime delle comunicazioni.....	51
2.6.2	Le dichiarazioni e i soggetti tenuti a renderle	52
2.7	Gli accertamenti compiuti dall'ufficiale d'anagrafe	53
2.7.1	Gli accertamenti sulle dichiarazioni anagrafiche	53
2.7.2	Gli altri accertamenti	54
2.8	Le certificazioni anagrafiche.....	55
2.8.1	Disciplina generale	55
2.8.2	Le certificazioni e le dichiarazioni anagrafiche online	56
2.9	La carta d'identità.....	57
2.9.1	La carta d'identità cartacea.....	57
2.9.2	La carta d'identità elettronica (CIE).....	58
2.10	Adempimenti topografici ed ecografici. Rilevazioni statistiche	60
Capitolo 3 La leva militare.....		
3.1	Il servizio militare obbligatorio.....	62
3.2	La sospensione della leva militare	63
3.3	L'attività dei Comuni per l'ipotesi di riattivazione della leva obbligatoria	64
3.4	Il servizio civile universale	66
Capitolo 4 I servizi elettorali.....		
4.1	La disciplina dell'elettorato attivo.....	69
4.2	Le liste elettorali e lo schedario elettorale.....	70
4.3	L'ufficio elettorale, la Commissione elettorale comunale (CEC) e il responsabile dell'ufficio elettorale	72
4.4	La Commissione elettorale circondariale.....	73
4.5	La revisione delle liste elettorali.....	74
4.5.1	Le operazioni preparatorie	74

4.5.2	Gli elenchi per la revisione.....	75
4.5.3	I ricorsi alla Commissione elettorale circondariale	76
4.5.4	Le variazioni dipendenti da morte, perdita della cittadinanza e della capacità elettorale e cambio di residenza (revisione dinamica)	77
4.5.5	L'acquisto e la perdita della capacità di voto in conseguenza della revisione dinamica.....	79
4.6	La tessera elettorale	79
4.7	L'albo delle persone idonee all'ufficio di scrutatore.....	81
4.7.1	La tenuta, la formazione e l'aggiornamento dell'albo	81
4.7.2	La nomina degli scrutatori.....	82
4.8	I presidenti dei seggi elettorali	82
	<i>Quesiti di verifica</i>	84

Libro II

I principali settori di attività degli enti locali

Capitolo 1 Il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni e agli enti locali

1.1	Il trasferimento delle funzioni	93
1.1.1	Il decentramento nella Costituzione.....	93
1.1.2	Il primo trasferimento di funzioni e il D.P.R. 616/1977	93
1.2	Il conferimento di funzioni nella L. 59/1997 e nel D.Lgs. 112/1998 di attuazione.....	94
1.2.1	Le leggi Bassanini e il federalismo amministrativo	94
1.2.2	I decreti attuativi e la costituzionalizzazione della riforma.....	94
1.2.3	Il decentramento nel D.Lgs. 112/1998	95

Capitolo 2 Sviluppo economico e attività produttive

Sezione I Le attività produttive

2.1	Le funzioni in materia di disciplina delle attività produttive	96
2.2	Lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP)	97
2.2.1	Definizione e organizzazione	97
2.2.2	Attività del SUAP	98
2.2.3	Funzionamento telematico	98
2.2.4	Le Agenzie per le Imprese	99
2.3	Presentazione della SCIA e delle altre istanze al SUAP	100
2.3.1	Dalla DIA alla SCIA	100
2.3.2	Il procedimento automatizzato per la presentazione della SCIA	101
2.3.3	Il procedimento unico ordinario	102
2.4	Le peculiarità delle singole materie	103
2.4.1	Artigianato	103
2.4.2	Industria.....	104
2.4.3	Energia.....	105
2.4.4	Miniere e risorse geotermiche.....	107
2.5	Il turismo	108

Sezione II La disciplina del commercio

2.6	Il commercio.....	110
-----	-------------------	-----



2.6.1	Nozione ed evoluzione storico-normativa della disciplina	110
2.6.2	Il decreto Bersani (D.Lgs. 114/1998).....	111
2.6.3	Il decreto Bersani-Visco (D.L. 223/2006).....	112
2.6.4	Il D.Lgs. 59/2010 (attuativo della direttiva Bolkestein).....	113
2.7	La disciplina nazionale del commercio	114
2.8	Modalità e tipologie di esercizi commerciali	115
2.8.1	Quadro generale	115
2.8.2	Esercizi di vicinato.....	115
2.8.3	Medie strutture di vendita	116
2.8.4	Grandi strutture di vendita	117
2.8.5	Centri commerciali	118
2.9	Il commercio all'ingrosso	118
2.10	Il commercio al dettaglio.....	120
2.11	Il commercio al dettaglio su aree private (o in sede fissa)	120
2.11.1	Disciplina generale	120
2.11.2	Cessazione e trasferimento di gestione o di proprietà dell'attività.....	121
2.11.3	Sanzioni per il commercio sulle aree private.....	121
2.12	Il commercio al dettaglio su aree pubbliche.....	122
2.12.1	Disciplina generale	122
2.12.2	Competenze in relazione al commercio su aree pubbliche.....	123
2.12.3	Il sistema sanzionatorio	125
2.13	Fiere e mercati	126
2.14	La somministrazione di alimenti e bevande	127
2.14.1	Disciplina generale	127
2.14.2	Apertura e trasferimento di sede	128
2.14.3	La programmazione delle attività di somministrazione	129
2.14.4	La somministrazione di alimenti e bevande nei circoli privati	130
2.14.5	Trasferimento della gestione o della titolarità	131
2.14.6	Sistema sanzionatorio e decadenza dell'autorizzazione o del titolo abilitativo	131
2.14.7	La tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica	132
2.15	Orari e giorni di chiusura degli esercizi commerciali e di somministrazione	132
2.15.1	Normativa di riferimento	132
2.15.2	Poteri del Sindaco in materia di orari	133
2.16	Forme speciali di vendita al dettaglio	135
2.16.1	Nozione	135
2.16.2	Spacci interni	135
2.16.3	Apparecchi automatici	135
2.16.4	Corrispondenza, televisione o altri mezzi di comunicazione	136
2.16.5	Commercio elettronico	137
2.16.6	Vendita effettuata presso il domicilio dei consumatori	137
2.16.7	La tutela del consumatore nei contratti negoziati fuori dei locali commerciali e nei contratti a distanza	138
2.17	La vendita diretta dei prodotti agricoli	139

Capitolo 3 Territorio, ambiente e infrastrutture

Sezione I Governo del territorio, urbanistica ed edilizia

3.1	Nozioni di urbanistica, edilizia e governo del territorio	141
3.2	La pianificazione urbanistica	142

3.2.1	Quadro generale delle competenze in materia di pianificazione urbanistica...	142
3.2.2	La pianificazione sovracomunale	143
3.2.3	La pianificazione programmatica comunale e il Piano regolatore comunale (PRG).....	145
3.2.4	La pianificazione comunale di attuazione	146
3.3	L'attività edilizia	148
3.3.1	Il riparto di competenze	148
3.3.2	Il regolamento edilizio	148
3.3.3	Lo Sportello unico per l'edilizia (SUE)	149
3.4	Il diritto di costruire e i titoli abilitativi	150
3.4.1	Disciplina generale	150
3.4.2	L'attività edilizia totalmente libera	150
3.4.3	L'attività edilizia subordinata al permesso di costruire	151
3.4.4	La segnalazione certificata di inizio attività (SCIA).....	155
3.4.5	La SCIA alternativa al permesso di costruire (SuperSCIA)	157
3.4.6	La comunicazione di inizio lavori asseverata (CILA).....	157
3.4.7	La segnalazione certificata di agibilità (SCA).....	158
3.4.8	Gli usi temporanei di aree e immobili	159
3.4.9	La vigilanza in materia edilizia.....	160
3.5	L'espropriazione	160
3.6	L'edilizia residenziale pubblica (ERP)	161
3.6.1	Definizione e obbligo di adozione del Piano	161
3.6.2	Scopo e contenuto del Piano	162
3.7	Il catasto	162
3.7.1	Le funzioni comunali	162
3.7.2	Modalità di svolgimento delle funzioni comunali	163
3.7.3	Dati presenti nel sistema catastale italiano	164
3.7.4	Le Commissioni censuarie.....	165
Sezione II Tutela del paesaggio e dall'inquinamento		
3.8	I beni paesaggistici.....	166
3.9	I Piani territoriali paesaggistici (PTP).....	166
3.10	L'autorizzazione paesaggistica.....	167
3.10.1	Nozione.....	167
3.10.2	Autorizzazione paesaggistica semplificata o liberalizzata	167
3.11	La tutela dall'inquinamento	168
3.12	La tutela del suolo	169
3.13	I rifiuti.....	170
3.13.1	Nozione di rifiuto	170
3.13.2	Nozione di sottoprodotto.....	171
3.13.3	Competenze dei Comuni nella gestione e raccolta dei rifiuti	171
3.14	L'inquinamento idrico	173
3.14.1	Disciplina generale	173
3.14.2	Le acque reflue	173
3.14.3	Il regime di autorizzazione degli scarichi.....	174
3.15	L'inquinamento atmosferico	174
3.16	L'inquinamento elettromagnetico	175
3.17	L'inquinamento acustico.....	176



Sezione III Altri settori d'intervento

3.18	La protezione civile.....	177
3.19	Le opere pubbliche	178
3.20	Trasporti e viabilità	180
3.20.1	Trasporti	180
3.20.2	Viabilità	180

Capitolo 4 I servizi alla persona e alla comunità

4.1	Cenni introduttivi	181
4.2	L'organizzazione dei servizi sanitari	181
4.2.1	Profili evolutivi	181
4.2.2	Le autorità sanitarie in ambito locale: il Prefetto e il Sindaco	182
4.3	I servizi sociali e la loro organizzazione.....	183
4.3.1	Il sistema integrato di interventi e servizi sociali	183
4.3.2	Il riparto delle competenze. Il ruolo degli enti locali.....	184
4.4	Le competenze degli enti locali nel sistema dell'istruzione.....	186
4.5	La formazione professionale	187
4.6	I beni culturali.....	188
4.6.1	Il coinvolgimento degli enti territoriali nelle attività di tutela.....	188
4.6.2	La fruizione.....	190
4.6.3	La valorizzazione.....	190
4.7	Lo spettacolo	191
4.8	Lo sport.....	191

Capitolo 5 La polizia amministrativa locale

5.1	Nozione di polizia amministrativa locale	193
5.2	La normativa regionale e la legge quadro	193
5.3	Le funzioni degli operatori di polizia locale	194
5.4	L'organizzazione del Corpo di Polizia municipale	195
5.4.1	Gestione singola o associata del servizio	195
5.4.2	Il regolamento di polizia locale	196
5.4.3	Il Corpo di Polizia municipale	196
5.4.4	Attribuzioni del personale	197
5.4.5	Armamento della polizia locale	198
5.5	Le competenze del Sindaco e i rapporti con il comandante del Corpo	198
	<i>Quesiti di verifica</i>	200

Libro III

Documentazione amministrativa: modalità di autocertificazioni da parte del cittadino, procedure e controlli

Capitolo 1 La documentazione amministrativa nel D.P.R. 445/2000

1.1	Il T.U. sulla documentazione amministrativa (D.P.R. 445/2000): finalità e ambito applicativo	209
-----	--	-----

1.2	Le principali definizioni del Testo Unico	209
1.3	I soggetti destinatari del D.P.R. 445/2000	211
1.4	Il certificato quale atto amministrativo	211
1.4.1	Nozione	211
1.4.2	Tipologie	212
1.4.3	Validità	212
1.5	La "decertificazione" nel rapporto tra amministrazioni pubbliche e cittadini	213
Capitolo 2 Le autocertificazioni da parte del cittadino		
2.1	Le autocertificazioni amministrative	214
2.1.1	Funzione, tipologie e validità	214
2.1.2	Limiti di utilizzo delle misure di semplificazione	215
2.1.3	L'autocertificazione nelle procedure connesse alle leggi sull'immigrazione	216
2.2	La dichiarazione sostitutiva di certificazioni	216
2.3	La dichiarazione sostitutiva di atti di notorietà	217
2.4	L'obbligo della sottoscrizione	218
2.5	Casistica sull'applicabilità dell'autocertificazione	218
Capitolo 3 Controlli e sanzioni		
3.1	Il controllo della veridicità: l'inversione dell'onere della prova	220
3.2	La natura dei controlli	220
3.3	Modalità di effettuazione dei controlli	221
3.3.1	La richiesta di conferma scritta	221
3.3.2	L'acquisizione diretta dei documenti	221
3.4	Modalità e tempi di risposta delle amministrazioni certificanti	222
3.5	Le irregolarità od omissioni delle dichiarazioni	223
3.6	Il controllo su dichiarazioni tra privati	224
3.7	Casi di responsabilità della p.a.	225
3.8	Ulteriori violazioni d'ufficio	225
3.9	Dichiarazioni mendaci: le sanzioni a carico dei cittadini	225
Capitolo 4 Gli altri istituti di semplificazione		
4.1	L'autentica di copie	228
4.2	La legalizzazione di firme e di documenti	228
4.2.1	La funzione probatoria	228
4.2.2	L'apostille	229
4.2.3	La legalizzazione della fotografia	230
<i>Quesiti di verifica</i>		232

Libro IV

L'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali

Capitolo 1 Le entrate degli enti locali

1.1	La riforma del Titolo V della Costituzione del 2001	241
-----	---	-----



1.1.1	L'articolo 117 della Costituzione: la potestà legislativa.....	241
1.1.2	L'articolo 119 della Costituzione: l'autonomia finanziaria.....	241
1.2	Il federalismo fiscale	242
1.3	Dal Patto di stabilità al vincolo del pareggio di bilancio.....	243
1.4	Il regolamento generale in materia di entrate	244
1.4.1	I limiti alla potestà regolamentare.....	245
1.4.2	L'approvazione del regolamento	245
1.4.3	La gestione dei tributi locali	246
1.5	La fiscalità municipale.....	247
1.5.1	Dall'IUC (Imposta Unica Comunale) alla “nuova IMU”.....	248
1.5.2	La nuova IMU (Imposta Municipale Unica).....	248
1.5.3	L'IMPi (Imposta Immobiliare sulle Piattaforme Marine)	251
1.5.4	La TARI (Tassa sui Rifiuti)	252
1.5.5	L'imposta di scopo	254
1.5.6	L'imposta di soggiorno e il contributo di sbarco nelle isole minori	254
1.5.7	La TOSAP (Tassa Occupazione Spazi e Aree Pubbliche) e il Canone unico per l'occupazione di suolo pubblico e per la pubblicità comunale.....	255
1.5.8	Imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni.....	256
1.5.9	Le addizionali.....	257
1.5.10	I tributi degli Enti di area vasta (Province e Città metropolitane).....	257
1.6	Le entrate di natura non tributaria.....	258
1.6.1	I fondi perequativi: Fondo sperimentale di riequilibrio per le Province e Fondo di solidarietà comunale	258
1.6.2	Le entrate extratributarie.....	259

Capitolo 2 L'ordinamento contabile

2.1	L'ordinamento contabile degli enti locali e l'armonizzazione	260
2.2	I principi contabili	260
2.2.1	I principi contabili generali.....	261
2.2.2	I principi contabili applicati	262
2.3	Il sistema di bilancio	262
2.4	La programmazione di bilancio.....	263
2.4.1	Il Documento Unico di Programmazione (DUP).....	264
2.4.2	Il bilancio di previsione finanziario.....	264
2.4.3	Il Piano Esecutivo di Gestione (PEG)	268
2.5	Le competenze nella gestione del bilancio	269
2.5.1	La gestione delle entrate	269
2.5.2	La gestione delle spese	270
2.6	Il rendiconto della gestione.....	272
2.6.1	Predisposizione ed approvazione	273
2.6.2	Il conto del bilancio	274
2.6.3	Il conto economico	274
2.6.4	Lo stato patrimoniale	275
2.6.5	Il passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico-patrimoniale	275
2.6.6	Il bilancio consolidato	278
2.6.7	I rendiconti degli agenti contabili interni	279
2.7	La legislazione sul dissesto degli enti locali	280
2.7.1	Gli enti locali strutturalmente deficitari.....	280

2.7.2	Enti in squilibrio strutturale	281
2.7.3	La procedura di dissesto finanziario.....	282
<i>Quesiti di verifica</i>	284

Libro V

La disciplina dei contratti nella Pubblica Amministrazione

Capitolo 1 I contratti della Pubblica Amministrazione

1.1	L'attività di diritto privato della Pubblica Amministrazione.....	289
1.1.1	L'autonomia negoziale delle amministrazioni pubbliche	289
1.1.2	Contratti di diritto comune, diritto speciale e ad oggetto pubblico	289
1.1.3	Contratti attivi e passivi	290
1.2	Le fonti della contrattualistica pubblica.....	290
1.3	L'obbligo dell'evidenza pubblica.....	291
1.3.1	Inquadramento dell'istituto.....	291
1.3.2	Le modalità di scelta del contraente	292
1.4	Le norme di derivazione euro-unitaria.....	293
1.4.1	I principi desumibili dai Trattati	293
1.4.2	Le direttive	294

Capitolo 2 Il Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016)..... 295

2.1	Il Codice dei contratti pubblici: la struttura.....	295
2.2	L'attuazione del Codice dei contratti pubblici.....	296
2.3	Ambito oggettivo di applicazione del D.Lgs. 50/2016.....	298
2.3.1	I contratti pubblici di appalto e i concorsi di progettazione	298
2.3.2	I contratti di concessione.....	299
2.4	Ambito soggettivo di applicazione del D.Lgs. 50/2016.....	300
2.5	I contratti esclusi	301
2.5.1	Gli affidamenti in house.....	301
2.5.2	I contratti di sponsorizzazione.....	302
2.6	Le soglie di rilevanza europea.....	302
2.7	Il responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni	302
2.8	La programmazione	304
2.9	La determinazione a contrarre	304
2.10	La pubblicazione di bandi e avvisi	305
2.11	I soggetti ammessi alle gare	308
2.12	I requisiti di partecipazione	309
2.12.1	Introduzione.....	309
2.12.2	Le cause di esclusione dalle gare	310
2.12.3	I requisiti di ordine speciale	311
2.13	Le procedure di scelta del contraente	313
2.13.1	La procedura aperta.....	313
2.13.2	La procedura ristretta	313
2.13.3	La procedura competitiva con negoziazione.....	314
2.13.4	Il dialogo competitivo.....	315



2.13.5	Il partenariato per l'innovazione.....	315
2.13.6	La procedura negoziata senza pubblicazione del bando di gara	316
2.14	La scelta del contraente per importi sotto la soglia europea	316
2.14.1	Affidamenti sotto soglia ex art. 36 del Codice.....	317
2.14.2	Affidamenti sotto soglia dopo i due Decreti Semplificazioni (D.L. 76/2020 e D.L. 77/2021).....	319
2.15	Criteri di aggiudicazione della gara	320
2.16	<i>E-procurement</i>	321
2.16.1	Accordi quadro	322
2.16.2	Sistemi dinamici di acquisizione	322
2.16.3	Aste elettroniche e cataloghi elettronici	323
2.16.4	Il MEPA (Mercato Elettronico Pubblica Amministrazione).....	323
2.17	Centrali di committenza e acquisti centralizzati.....	324
2.18	L'aggiudicazione, l'approvazione e la stipula del contratto.....	326
2.19	L'esecuzione del contratto. La verifica di conformità e il collaudo	327
2.20	Garanzie assicurative per la partecipazione alla procedura e per l'esecuzione del contratto	327
2.21	Il contenzioso	329
2.21.1	Gli strumenti deflativi del contenzioso.....	329
2.21.2	Ricorsi giurisdizionali	330
2.22	Gli appalti di lavori pubblici.....	330
Capitolo 3 Il partenariato pubblico-privato		
3.1	I contratti di partenariato	331
3.2	Le concessioni.....	331
3.3	<i>Il project financing</i>	333
3.4	Il contratto di disponibilità.....	333
3.5	Il contraente generale	334
<i>Quesiti di verifica</i>		335

Libro VI

Elementi di diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione

Capitolo 1 I principi del diritto penale

1.1	Il principio di legalità.....	343
1.1.1	Fondamento e corollari	343
1.1.2	Il principio della riserva di legge	343
1.1.3	Il principio di tassatività e determinatezza	344
1.1.4	Il principio di tipicità e il divieto di analogia in campo penale	345
1.1.5	Il principio di irretroattività	346
1.1.6	Il principio della riserva di codice.....	347
1.2	Il principio della obbligatorietà della legge penale.....	347
1.3	Il principio di territorialità della legge penale	348
1.4	La successione delle leggi penali nel tempo e il <i>tempus commissi delicti</i>	349

Capitolo 2 Nozione e struttura del reato

2.1	Nozione e categorie di reato	351
2.2	Oggetto giuridico e materiale del reato	351
2.3	Soggetto attivo e soggetto passivo del reato.....	352
2.4	Struttura del reato.....	352
2.5	Principali classificazioni dei tipi di reato	353

Capitolo 3 Gli elementi costitutivi del reato: l'elemento oggettivo

3.1	La tipicità del reato	355
3.2	La condotta.....	355
3.2.1	Concetti introduttivi.....	355
3.2.2	L'azione (reato commissivo).....	355
3.2.3	L'omissione (reato omissivo)	356
3.3	L'evento	357
3.4	Il nesso causale.....	357
3.4.1	Il rapporto di causalità.....	357
3.4.2	La disciplina delle concuse	358
3.4.3	Reati omissivi impropri e nesso di causalità	359

Capitolo 4 Antigiuridicità e cause di giustificazione

4.1	L'antigiuridicità.....	360
4.2	Le cause di giustificazione o scriminanti	360
4.3	Il consenso dell'avente diritto.....	361
4.4	L'esercizio di un diritto.....	362
4.5	Adempimento di un dovere.....	363
4.6	Legittima difesa.....	364
4.6.1	Disciplina generale	364
4.6.2	La legittima difesa nelle ipotesi di violazione di domicilio	365
4.7	Uso legittimo delle armi	366
4.8	Stato di necessità	367
4.9	Eccesso colposo nelle cause di giustificazione.....	368
4.10	Scriminanti non codificate.....	369

Capitolo 5 Colpevolezza e cause di esclusione

5.1	La colpevolezza.....	370
5.2	L'imputabilità	371
5.2.1	Nozione e fondamento	371
5.2.2	Le cause di esclusione dell'imputabilità.....	372
5.2.3	<i>L'actio libera in causa</i>	373
5.3	Il dolo	373
5.3.1	Nozione e funzione	373
5.3.2	Oggetto del dolo.....	375
5.3.3	Forme e accertamento del dolo.....	375
5.4	La colpa	376
5.4.1	Nozione e funzione	376
5.4.2	Le regole di condotta (regole precauzionali o cautelari)	377
5.4.3	Accertamento e determinazione della colpa	378
5.5	La responsabilità oggettiva	379



5.5.1	Generalità	379
5.5.2	La preterintenzione.....	380
5.5.3	I reati aggravati dall'evento	381
5.5.4	Ulteriori ipotesi.....	382
5.6	Le cause di esclusione della colpevolezza (o scusanti).....	382
5.6.1	Generalità	382
5.6.2	Le ipotesi normative di esclusione della <i>suitas</i>	382
5.6.3	Le ipotesi normative di esclusione dell'elemento psicologico del reato (dolo o colpa)	383
5.6.4	La disciplina dell'errore	383
5.7	Le cause di esclusione della punibilità in senso stretto (cd. esimenti)	388
Capitolo 6 Circostanze del reato e tentativo		
6.1	Le circostanze.....	389
6.2	Circostanze aggravanti comuni	390
6.3	Circostanze attenuanti comuni.....	391
6.4	Circostanze attenuanti generiche.....	391
6.5	La recidiva.....	392
6.6	Criteri di imputazione delle circostanze.....	393
6.7	L'errore sulle circostanze	393
6.8	Applicazione e concorso di circostanze	394
6.9	Il delitto tentato.....	395
6.10	Tentativo e reato omissione.....	397
6.11	Desistenza volontaria e recesso attivo	397
6.12	I delitti di attentato e il reato impossibile.....	398
Capitolo 7 Il concorso di persone nel reato		
7.1	Premessa	400
7.2	Struttura del concorso criminoso.....	400
7.3	Concorso di persone e circostanze	404
7.4	La responsabilità del concorrente per reato diverso da quello voluto.....	404
7.5	Concorso nel reato proprio	405
Capitolo 8 Concorso di reati e concorso apparente di norme		
8.1	Il concorso di reati: premessa	407
8.2	Concorso materiale.....	407
8.3	Concorso formale.....	407
8.4	Reato continuato.....	408
8.5	Il concorso apparente di norme	409
8.6	Reato complesso	411
Capitolo 9 La pena e le misure di sicurezza		
9.1	Premessa	412
9.2	Classificazioni della pena	413
9.2.1	Pene principali e pene accessorie	413
9.2.2	Pene detentive e pene pecuniarie	414
9.2.3	Sanzioni sostitutive di pene detentive brevi e misure alternative alla detenzione.....	415
9.3	Determinazione della pena	416

9.4	Gli effetti penali della condanna.....	417
9.5	Le conseguenze civili del reato	417
9.6	Le misure di sicurezza.....	417
9.7	Pericolosità sociale "specificata".....	419
9.8	Misure di sicurezza detentive.....	420
9.9	Misure di sicurezza non detentive.....	421
9.10	Misure di sicurezza patrimoniali	422

Capitolo 10 La punibilità

10.1	Premessa	424
10.2	Condizioni obiettive di punibilità	424
10.3	Le cause di estinzione della punibilità	425
10.4	Le cause di estinzione del reato	426
10.4.1	La morte del reo prima della condanna	426
10.4.2	L'ammnistia	426
10.4.3	La prescrizione del reato	427
10.4.4	L'oblazione nelle contravvenzioni	429
10.4.5	La sospensione condizionale della pena	430
10.4.6	Il perdono giudiziale	431
10.4.7	L'estinzione del reato per condotte riparatorie	432
10.5	Cause di estinzione della pena.....	432

Capitolo 11 I delitti in generale

11.1	Classificazione dei delitti.....	436
11.2	I delitti contro la personalità dello Stato	437
11.3	I delitti contro l'amministrazione della giustizia.....	438
11.3.1	Falsa testimonianza, false informazioni all'Autorità giudiziaria, frode processuale e depistaggio.....	438
11.3.2	Il favoreggiamento personale e reale	439
11.3.3	Altre fattispecie delittuose	439
11.4	I delitti contro l'ordine pubblico: l'istigazione a delinquere e l'associazione per delinquere.....	440
11.5	I delitti contro l'incolmunità pubblica.....	442
11.5.1	I delitti di comune pericolo mediante violenza	442
11.5.2	I delitti di comune pericolo mediante frode e i delitti colposi di comune pericolo	442
11.6	I delitti contro il patrimonio culturale.....	443
11.7	I delitti contro la persona.....	444
11.7.1	Le fattispecie di omicidio	444
11.7.2	Le lesioni personali	445
11.7.3	La responsabilità colposa per morte o lesioni personali in ambito sanitario.....	445
11.7.4	I delitti contro la libertà personale: il sequestro di persona	446
11.7.5	I delitti in materia di violenza sessuale	446
11.7.6	Altre ipotesi delittuose	448
11.8	I delitti contro il patrimonio	449
11.8.1	I delitti contro il patrimonio mediante violenza alle cose e alle persone	450
11.8.2	I delitti contro il patrimonio mediante frode	451



Capitolo 12 I delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione in generale

12.1	I delitti contro la Pubblica Amministrazione in generale	452
12.2	Le qualifiche soggettive pubblististiche	453
12.2.1	Il pubblico ufficiale, l'incaricato di pubblico servizio e l'esercente un servizio di pubblica necessità	453
12.2.2	Pubblico ufficiale (art. 357 c.p.)	454
12.2.3	Incaricato di pubblico servizio (art. 358 c.p.)	454
12.2.4	Esercente un servizio di pubblica necessità (art. 359 c.p.)	455
12.2.5	Cessazione della qualifica soggettiva (art. 360 c.p.)	456
12.3	I delitti dei pubblici ufficiali contro la P.A.: inquadramento sistematico	457
12.4	I delitti di peculato	457
12.4.1	Il peculato (art. 314, co. 1, c.p.)	457
12.4.2	Peculato d'uso (art. 314, co. 2, c.p.)	458
12.4.3	Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316 c.p.)	459
12.5	Malversazione di erogazioni pubbliche (art. 316-bis c.p.)	460
12.6	Indebita percezione di erogazioni pubbliche (art. 316-ter c.p.)	461
12.7	La concussione (art. 317 c.p.)	462
12.8	I delitti di corruzione (artt. 318-322 c.p.)	464
12.8.1	Disciplina generale	464
12.8.2	Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.)	465
12.8.3	Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.)	466
12.8.4	Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter c.p.)	468
12.8.5	Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.)	469
12.8.6	Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.)	470
12.9	Il fenomeno della corruzione nella prospettiva sovranazionale (art. 322-bis c.p.)	472
12.10	Confisca e custodia giudiziale dei beni sequestrati (artt. 322-ter e 322-ter.1 c.p.)	474
12.11	Riparazione pecunaria (art. 322-quater c.p.)	475
12.12	Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.)	476
12.12.1	Il percorso evolutivo della fattispecie	476
12.12.2	Il nuovo assetto del reato di abuso d'ufficio	478
12.13	Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione d'ufficio (art. 325 c.p.)	480
12.14	Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (art. 326 c.p.)	480
12.15	Rifiuto ed omissione di atti d'ufficio (art. 328 c.p.)	481
12.16	Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica (art. 329 c.p.)	483
12.17	Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331 c.p.)	483
12.18	Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 334 c.p.)	484
12.19	Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 335 c.p.)	485
12.20	Circostanze attenuanti (artt. 323-bis c.p.)	485
12.21	Speciale causa di non punibilità (323-ter c.p.)	486
12.22	Le pene accessorie (art. 317-bis c.p.)	488

Capitolo 13 I delitti dei privati contro la Pubblica Amministrazione

13.1	Inquadramento generale della categoria	490
13.2	Violenza o minaccia a un pubblico ufficiale (art. 336 c.p.)	490
13.3	Resistenza a un pubblico ufficiale (art. 337 c.p.)	492

13.4	Violenza o minaccia ad un corpo politico, amministrativo o giudiziario o ai suoi singoli componenti (art. 338 c.p.)	493
13.5	Circostanze aggravanti (art. 339 c.p.).....	495
13.6	Interruzione di un ufficio o servizio pubblico o di un servizio di pubblica necessità (art. 340 c.p.).....	496
13.7	Oltraggio a pubblico ufficiale (art. 341- <i>bis</i> c.p.)	496
13.8	Oltraggio a un Corpo politico, amministrativo o giudiziario (art. 342 c.p.)	499
13.9	Oltraggio a un magistrato in udienza (art. 343 c.p.).....	500
13.10	Traffico di influenze illecite (art. 346- <i>bis</i> c.p.)	501
13.11	Abusivo esercizio di funzioni pubbliche e di attività soggette a controllo amministrativo	503
	13.11.1 Usurpazione di funzioni pubbliche (art. 347 c.p.)	503
	13.11.2 Abusivo esercizio di una professione (art. 348 c.p.)	504
13.12	Violazione di vincoli pubblicistici di intangibilità	505
	13.12.1 Violazione di sigilli (artt. 349 e 350 c.p.)	505
	13.12.2 Violazione della pubblica custodia di cose (art. 351 c.p.).....	506
13.13	Perturbazione del regolare svolgimento dell'attività negoziale della P.A.	507
	13.13.1 Turbata libertà degli incanti (art. 353 c.p.).....	507
	13.13.2 Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente (art. 353- <i>bis</i> c.p.)	509
	13.13.3 Astensione dagli incanti (art. 354 c.p.)	509
	13.13.4 Inadempimento di contratti di pubbliche forniture (art. 355 c.p.).....	510
	13.13.5 Frode nelle pubbliche forniture (art. 356 c.p.)	511
Capitolo 14 Le contravvenzioni concernenti l'attività della P.A.		
14.1	Considerazioni introduttive	513
14.2	Le contravvenzioni di polizia.....	513
	14.2.1 Inosservanza dei provvedimenti dell'Autorità (art. 650 c.p.).....	513
	14.2.2 Rifiuto di indicazioni sulla propria identità personale (art. 651 c.p.).....	515
	14.2.3 Rifiuto di prestare la propria opera in occasione di un tumulto (art. 652 c.p.)	515
	14.2.4 Spettacoli o trattenimenti pubblici senza licenza (art. 666 c.p.)	516
	14.2.5 L'esercizio molesto dell'accattonaggio (art. 669- <i>bis</i> c.p.)	516
14.3	Le contravvenzioni concernenti l'attività sociale della Pubblica Amministrazione (artt. 731-734 c.p.)	517
	14.3.1 Disciplina generale	517
	14.3.2 Inosservanza dell'obbligo dell'istruzione elementare dei minori (art. 731 c.p.)	518
	14.3.3 Danneggiamento al patrimonio archeologico, storico o artistico nazionale (art. 733 c.p.)	519
	14.3.4 Distruzione o deterioramento di habitat all'interno di un sito protetto (art. 733- <i>bis</i> c.p.)	520
	14.3.5 Distruzione o deturpamento di bellezze naturali (art. 734 c.p.)	521
<i>Quesiti di verifica</i>		523



Libro VII

Competenze digitali

Capitolo 1 Fondamenti teorici dell'ICT

1.1	Componenti del computer	533
1.2	Unità centrale di elaborazione (CPU)	533
1.3	Hardware.....	534
1.4	Memorie.....	534
1.4.1	Memoria RAM e memoria ROM.....	535
1.4.2	Memorie di massa	535
1.4.3	Capienza di una memoria	536
1.4.4	Memorizzazione delle informazioni sulle memorie di massa.....	537
1.5	Periferiche I/O	537
1.5.1	Periferiche di Input.....	537
1.5.2	Periferiche di Output	538
1.6	Porte di comunicazione	539
1.7	Gestione dei dispositivi I/O.....	539
1.8	Tipi di computer.....	540
1.9	Velocità e prestazioni.....	540
1.10	Software.....	541
1.10.1	Software di sistema	541
1.10.2	Software applicativo e multimediale	542
1.10.3	Licenze d'uso dei software	542
1.10.4	Software e diritto d'autore	543
1.10.5	Realizzazione di un software.....	544
1.11	Le reti informatiche	545
1.11.1	Protocolli di rete	546
1.11.2	Internet.....	546
1.11.3	Velocità di scambio dati.....	547

Capitolo 2 Uso del sistema operativo

2.1	Nozioni introduttive	549
2.2	Uso della tastiera e del mouse.....	550
2.3	Windows 10	551
2.3.1	Caratteristiche generali	551
2.3.2	Gestione delle finestre.....	554
2.3.3	Assistente digitale	555
2.3.4	Riavvio e spegnimento	555
2.3.5	Caratteristiche del sistema hardware	555
2.3.6	Struttura del file system	556
2.3.7	Configurazione degli elementi principali.....	557
2.4	File e cartelle.....	557
2.4.1	Tipi di file	557
2.4.2	Creare una nuova cartella	558
2.4.3	Creare un file di testo.....	558
2.4.4	Apertura e modifica di un file di testo	559
2.4.5	Proprietà di file e cartelle	560

2.5	Operazioni con i file.....	561
2.5.1	Copiare un file.....	561
2.5.2	Spostare un file.....	561
2.5.3	Eliminare un file.....	562
2.5.4	Selezionare le icone.....	562
2.5.5	Riordinare le icone.....	563
2.5.6	File compressi.....	563
2.6	Software principali di Windows 10	563

Capitolo 3 Elaborazione testi

3.1	Nozione di videoscrittura.....	565
3.2	Struttura di Microsoft Word e degli altri programmi di Office	565
3.2.1	Interfaccia grafica.....	565
3.2.2	Operazioni di base	567
3.3	Impostazioni di pagina.....	569
3.4	Scrittura.....	570
3.4.1	Formattazione.....	570
3.4.2	Allineamento	571
3.4.3	Elenchi puntati e numerati.....	572
3.4.4	Spaziatura e interlinea.....	572
3.4.5	Copia, incolla e taglia	573
3.4.6	Intestazioni, più di pagina e numeri di pagina.....	573
3.4.7	Inserimento di oggetti.....	573
3.4.8	Inserimento di tabelle	574
3.4.9	Interruzioni di pagina.....	575
3.5	Altre funzioni.....	575
3.5.1	Controllo ortografia (F7).....	575
3.5.2	Thesaurus (MAIUSC + F7)	576
3.5.3	Trova e sostituisci	576
3.5.4	Inserimento di simboli.....	577

Capitolo 4 Foglio elettronico

4.1	Nozione e caratteristiche	579
4.2	Struttura di Microsoft Excel	579
4.2.1	La cartella di lavoro	580
4.2.2	Selezione di una singola cella.....	581
4.2.3	Tipi di dato di una cella.....	582
4.2.4	Barra della formula.....	583
4.2.5	Operazioni di base	583
4.2.6	Ridimensionamento celle	586
4.2.7	Aggiungere ed eliminare righe e colonne	586
4.3	Formule.....	587
4.4	Funzioni	588
4.5	Formattazione di un foglio elettronico.....	591
4.5.1	Stili del carattere.....	591
4.5.2	Bordi	593
4.5.3	Allineamento del testo	594
4.5.4	Formato celle.....	594
4.6	Copiare, tagliare e incollare.....	598



4.7	Il quadratino di riempimento.....	599
4.7.1	Funzioni del quadratino di riempimento.....	600
4.7.2	Inserimento di formule attraverso il quadratino di riempimento	602
4.8	Riferimenti assoluti e riferimenti relativi	604
4.9	Grafici e diagrammi in Excel	605
4.10	Ordinamento dati	606
4.11	Messaggi d'errore comuni	608

Capitolo 5 Internet

5.1	Nozione e architettura di sistema.....	609
5.2	Topologia di una rete	609
5.2.1	Topologia ad anello.....	610
5.2.2	Topologia a stella.....	610
5.2.3	Topologia a bus.....	610
5.2.4	Topologia ad albero	610
5.2.5	Topologia a maglia	611
5.3	I protocolli di comunicazione.....	611
5.3.1	Caratteristiche	611
5.3.2	Protocolli legati a Internet.....	612
5.4	Il web.....	612
5.4.1	I web-browser	612
5.4.2	Indirizzi IP e URL.....	613
5.4.3	Server DNS	614
5.4.4	Server DHCP	614
5.5	Uso di Microsoft Edge	614
5.5.1	Interfaccia grafica di Edge	614
5.5.2	Configurazione di Edge	615
5.5.3	Siti di social network	617
5.5.4	Instant messaging e VOIP	618
5.5.5	Netiquette.....	618
5.6	La posta elettronica	619
5.6.1	Posta.....	619
5.7	Sicurezza su Internet.....	626

Capitolo 6 Intranet

6.1	Definizione e caratteristiche.....	627
6.2	Servizi	627
6.3	Struttura di una rete Intranet.....	629
6.4	Contenuti	630
6.5	Perché dotarsi di una rete Intranet	631
6.6	Approfondimento tecnico: le reti.....	632
6.7	Internet, Intranet ed extranet	633
6.8	I <i>chatbot</i>	635
6.9	Incentivare la partecipazione all'Intranet aziendale	636
6.10	Le piattaforme per la collaborazione	636
	<i>Quesiti di verifica</i>	637

Libro II

I principali settori di attività degli enti locali

SOMMARIO

Capitolo 1	Il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni e agli enti locali
Capitolo 2	Sviluppo economico e attività produttive
Capitolo 3	Territorio, ambiente e infrastrutture
Capitolo 4	I servizi alla persona e alla comunità
Capitolo 5	La polizia amministrativa locale

Capitolo 1

Il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni e agli enti locali

1.1 Il trasferimento delle funzioni

1.1.1 Il decentramento nella Costituzione

Il decentramento amministrativo costituisce uno dei principi fondamentali dell'organizzazione amministrativa e un corollario dell'ordinamento democratico, essendo finalizzato a realizzare la partecipazione effettiva della collettività all'esercizio e alla cura degli interessi pubblici attraverso l'esercizio diretto delle funzioni amministrative. Esso si sostanzia, più precisamente, nel **conferimento di compiti e funzioni di natura amministrativa dallo Stato ai poteri locali, al fine di raccordare le esigenze della collettività agli enti ad essa più vicini**.

Tale principio trova riscontro anche a livello costituzionale, sia nell'art. 5 (*riconoscimento e promozione delle autonomie*) che negli artt. 114-133, laddove si delinea l'assetto organizzativo della Repubblica.

Secondo il dettato dell'art. 117 Cost., la "regionalizzazione" avrebbe dovuto comportare il trasferimento ai nuovi enti autonomi di tutta una serie di funzioni amministrative. Il ritardo nell'istituzione delle Regioni ha comportato anche un rallentamento del processo di conferimento delle funzioni, per cui è stato necessario attendere sino all'emanazione delle leggi 16-5-1970, n. 281 e 22-7-1975, n. 382 e dei relativi decreti delegati perché si procedesse all'attuazione dal dettato costituzionale.

1.1.2 Il primo trasferimento di funzioni e il D.P.R. 616/1977

La **prima fase** del trasferimento delle funzioni amministrative alle Regioni risale ai **decreti delegati del 1972, attuativi della legge delega 281/1970**, con i quali detto trasferimento non avvenne per *settori organici di materie* (così come indicato nella delega), bensì sulla base degli ambiti di competenza dei singoli Ministeri; la conseguenza fu che le Regioni si videro attribuite talune funzioni amministrative all'interno di determinate materie, continuando a permanere in capo allo Stato e ai relativi uffici l'esercizio delle restanti funzioni, con evidente duplicazione dell'apparato burocratico competente per materia.

La **seconda fase** ha preso il via con la **L. 382/1975**, la quale delegava il Governo ad emanare uno o più decreti legislativi diretti a portare a compimento il trasferimento di funzioni soltanto iniziato con i decreti del 1972.

In attuazione della delega, i decreti legislativi nn. 616, 617 e 618 del 1977 (tutti del 24 luglio) hanno operato un consistente e organico trasferimento di competenze e fun-



zioni dallo Stato alle Regioni. In particolare, con l'art. 3 **D.P.R. 24-7-1977, n. 616** sono stati individuati i seguenti **settori organici per i quali era necessario operare un massiccio trasferimento di funzioni amministrative** dal centro alle amministrazioni locali: *ordinamento e organizzazione amministrativa, servizi sociali, sviluppo economico, assetto ed utilizzazione del territorio*. In tal modo si è data attuazione all'art. 118 Cost., assicurando effettività al trasferimento delle funzioni amministrative in tutte le materie elencate nel previgente art. 117 Cost. Si è provveduto, inoltre, a delegare alle Regioni l'esercizio di *altre funzioni amministrative (ex art. 118, co. 2, Cost.)* e ad attribuire a Comuni, Province e Comunità montane le funzioni amministrative di loro competenza, ferme restanti quelle già spettanti secondo la normativa vigente.

In coerenza con il trasferimento di funzioni operato dal D.P.R. 616/1977, gli ulteriori decreti nn. 617 e 618 del 1977 hanno realizzato, rispettivamente, la soppressione degli uffici centrali e periferici delle Amministrazioni statali operanti nelle materie trasferite o delegate alle Regioni e l'istituzione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri di *ruoli unici* di impiegati e operai nei quali collocare i dipendenti statali non trasferiti alle amministrazioni regionali.

1.2 Il conferimento di funzioni nella L. 59/1997 e nel D.Lgs. 112/1998 di attuazione

1.2.1 Le leggi Bassanini e il federalismo amministrativo

A partire dal 1990 l'attività legislativa è tornata sulla materia con la L. 142/1990 (confluìta nel D.Lgs. 267/2000). Detta normativa, nelle sue finalità di riorganizzazione delle norme in tema di enti territoriali e di irrobustimento del sistema delle autonomie in generale, ha introdotto norme significative e di centrale valenza sistematica in relazione alle funzioni amministrative locali.

Tuttavia, è soprattutto dal 1997 che si è avviata un'imponente politica di decentramento attraverso la **L. 59/1997** (cosiddetta **legge Bassanini**), contenente la delega al Governo per il conferimento alle Regioni e agli enti locali delle funzioni e dei compiti amministrativi, e il successivo decreto di attuazione **D.Lgs. 31-3-1998, n. 112**, che ha realizzato il conferimento di funzioni e compiti agli enti locali di alcune materie espresamente indicate e riunite in quattro settori.

La L. 59/1997 e il decreto di attuazione (D.Lgs. 112/1998) hanno segnato il passo più importante nel contesto dell'attuazione del processo battezzato con il termine di **federalismo amministrativo**, proseguito poi con la L. 127/1997 (Bassanini *bis*), la L. 191/1998 (Bassanini *ter*), la L. 50/1999 (Bassanini *quater*) e con i numerosi decreti delegati adottati in attuazione delle suddette leggi.

1.2.2 I decreti attuativi e la costituzionalizzazione della riforma

La prima legge Bassanini (L. 59/1997) ha conferito al Governo un'ampia delega per la realizzazione del federalismo amministrativo, attraverso il conferimento alle Regioni e agli enti locali di tutte le funzioni non espresamente conservate allo Stato e ha indicato il percorso da seguire per l'attuazione di tale progetto. Finalità della L. 59/1997 è stata, dunque, quella di realizzare il **massimo decentramento possibile "a Costituzione**

invariata", mediante l'applicazione del "principio di sussidiarietà". In attuazione della delega sono stati emanati **tre decreti legislativi di conferimento di funzioni** alle Regioni e agli enti locali: il D.Lgs. 4-6-1997, n. 143 (*agricoltura, foreste, caccia e pesca*), il D.Lgs. 23-12-1997, n. 469 (*mercato del lavoro*) e il già citato D.Lgs. 112/1998 (*sviluppo economico e attività produttive, territorio, ambiente e infrastrutture, servizi alla persona e alla collettività*). Sono stati poi emanati due ulteriori decreti legislativi che, oltre al conferimento di funzioni, hanno operato una **riforma di settore** (ai sensi degli artt. 1 e 4 della legge delega): il D.Lgs. 19-11-1997, n. 422 (*trasporto pubblico locale*) e il D.Lgs. 31-3-1998, n. 114 (*commercio*).

Con **L. cost. 3/2001**, la materia del decentramento è approdata alla riforma costituzionale del Titolo V della Parte II della Costituzione, relativa all'assetto organizzativo dei rapporti tra i diversi soggetti dell'ordinamento, che ha dato copertura costituzionale alle novità legislative appena richiamate.

1.2.3 Il decentramento nel D.Lgs. 112/1998

Tra i vari decreti di attuazione della delega di cui alla L. 59/1997 (legge Bassanini), il D.Lgs. 112/1998 è certamente quello di maggiore rilevanza, essendo intervenuto per gran parte delle materie, espressamente indicate e riunite in quattro settori: **sviluppo economico e attività produttive; territorio, ambiente e infrastrutture; servizi alla persona e alla comunità; polizia amministrativa regionale e locale e regime autorizzatorio**. Tale decreto stabilisce, inoltre, che il *decentralmento comprende anche tutte le funzioni di organizzazione e le attività connesse e strumentali all'esercizio dei compiti conferiti*, quali quelle di programmazione, di vigilanza, di accesso al credito, di polizia amministrativa e l'adozione dei provvedimenti d'urgenza previsti dalla legge.

L'imponente opera di riassetto realizzata dalla L. 59/1997 e, in particolare, dal successivo D.Lgs. 112/1998 poggia sulla rilevante novità rappresentata dall'onnicomprendensività del trasferimento, nel senso che, diversamente da quanto era avvenuto con la regionalizzazione degli anni settanta, non viene più attribuito a Regioni ed enti locali un elenco, più o meno lungo, di funzioni, ma viene immaginata una nuova strutturazione dell'apparato amministrativo con lo spostamento del baricentro istituzionale dallo Stato verso gli enti periferici. Nell'ambito di tale apparato spetta, in linea generale, agli **enti cosiddetti di prossimità** la cura delle funzioni amministrative e lo Stato interviene soltanto per sollevare questi ultimi dal peso di competenze che, per ragioni di natura territoriale o legate all'adeguatezza delle risorse, non sarebbero in grado di gestire in via autonoma.



Professioni & Concorsi

Manuali ed Eserciziari per la preparazione ai concorsi pubblici e per l'aggiornamento professionale

Manuale per la preparazione alla **prova scritta** e alla **prova orale** del **Concorso al Comune di Napoli** per **176 Istruttori amministrativi (AMM/C)** e **169 Istruttori direttivi amministrativi (AMM/D)**.

Il testo tratta le **materie previste dal bando** (ad eccezione di Diritto costituzionale, Diritto amministrativo e Ordinamento degli Enti Locali, già studiate per la prova preselettiva):

- ordinamento finanziario e contabile degli enti locali
- documentazione amministrativa (modalità di autocertificazione da parte del cittadino, procedure e controlli)
- contratti della Pubblica Amministrazione
- principali servizi dei Comuni (quelli propri e quelli svolti per conto dello Stato)
- diritto penale e reati contro la P.A.
- competenze digitali

Ogni Sezione è completata da **quesiti di verifica a risposta multipla**.

Tra i contenuti web è disponibile una sezione di **lingua inglese**, richiesta alla prova orale.

In **omaggio** il **software di simulazione online** che replica la struttura della prova scritta.

Completa la preparazione con gli altri volumi del **catalogo EdiSES**:

10.29 Concorso Comune di Napoli 1339 posti: manuale per la prova preselettiva

Teoria e quesiti di verifica

10.30 Concorso Comune di Napoli 1339 posti: 3.000 quiz per la prova preselettiva

Quesiti a risposta multipla



ESTENSIONI ONLINE SOFTWARE DI SIMULAZIONE

Le risorse di studio gratuite sono accessibili per 18 mesi dalla propria area riservata, previa registrazione al sito edises.it.

Il **software** consente di **esercitarsi** su un vastissimo database e **simulare** le prove.